



COMUNE DI PISA
Consiglio Comunale

IIIRIDE 699255

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA INVITA IL GOVERNO A NON SOTTOPORRE A VOTO DI FIDUCIA L'APPROVAZIONE DEL DECRETO LEGGE SUL FEDERALISMO MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

Nella riunione di mercoledì 9 febbraio il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il voto di fiducia alla Camera dei Deputati sul decreto riguardante il cosiddetto federalismo municipale, che nei prossimi giorni sarà sottoposto alla discussione in entrambi i rami del Parlamento.

La Commissione parlamentare sul federalismo, nella riunione del 3 febbraio, si era espressa con 15 voti a favore e 15 voti contrari sulla proposta di parere predisposta dal Relatore on. La Loggia, respingendola secondo l'articolo 7 del Regolamento della Commissione. Il Governo, riunitosi in via straordinaria nel corso della serata, ne aveva invece varato ugualmente il testo con Decreto, dichiarando che per l'approvazione sarebbe stata sufficiente il parere favorevole già espresso dalla Commissione del Senato. Tale testo è stato dichiarato "irricevibile" dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, non sussistendo le condizioni per procedere alla richiesta di emanazione, e non essendosi con tutta evidenza perfezionato il procedimento per l'esercizio della delega previsto dai commi 3 e 4 dall'art. 2 della legge n. 42 del 2009.

Tali commi, a garanzia della legittimità di un provvedimento di così grande rilevanza, sanciscono l'obbligo di rendere comunicazioni alle Camere prima di una possibile approvazione definitiva del Decreto in difformità dagli orientamenti parlamentari.

Inoltre il Governo, è tenuto ad ottemperare all'obbligo, previsto dall'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 2 della Legge Delega, di esporre sia alle Camere sia alla Conferenza Unificata le ragioni per le quali ha ritenuto di procedere in difformità dagli orientamenti parlamentari e senza aver conseguito l'intesa nella stessa Conferenza, come risulta dal verbale del 28 ottobre 2010.

Ma, aldilà delle procedure parlamentari, il Capo dello Stato ha sentito il dovere di richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità di un pieno coinvolgimento del Parlamento, delle Regioni e degli Enti locali nel complesso procedimento di attuazione del federalismo fiscale. La rilevanza e delicatezza delle conseguenze che ne deriveranno sull'impiego delle risorse pubbliche e in particolare sull'assetto definitivo del sistema delle autonomie delineato dal nuovo titolo V° della Costituzione suggerisce infatti un clima di larga condivisione, così come si è del resto verificato in occasione della approvazione della legge n. 42 del 2009 e della emanazione dei tre precedenti decreti delegati.

Per le ragioni suesposte,

IL CONSIGLIO COMUNALE di PISA

- Invita il Governo a non sottoporre a voto di fiducia l'approvazione del Decreto sul federalismo municipale.
- Chiede al Governo ed al Parlamento che si dia corso ad un percorso di condivisione delle norme sul federalismo municipale con Autonomie locali e Regioni, per ripartire col piede giusto dopo l'azzardo di un decreto incostituzionale.

- Chiede alle Associazioni delle Autonomie Locali ed alla Conferenza delle Regioni un impegno più accentuato per la definizione e la successiva approvazione di un federalismo credibile e vicino ai cittadini.
- Auspica che il processo di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale – che deve essere fondato su principi di equità sociale e realizzato attraverso meccanismi di trasparenza, responsabilità ed autonomia - non lasci del tutto ai margini ogni riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale

Pisa 15.02.2011

Carlo Scaramuzzino Sandro Modafferi
Consiglieri Comunali SEL